

centomila indiani, oltre ad altri centventimila sparsi sopra vari siti non compresi nel censimento, in guisa che si può ritenere l'attuale popolazione del Perù di un milione cinquecentomila abitanti ripartiti per la maggior parte in quattordici città principali, quattordici città secondarie e novantasette villaggi e casali. Ma la porzione più considerevole del suo territorio è ancora disabitata e senza coltura. Allorchè il Perù era unito alla Spagna, inviava venti deputati alle cortes e sette supplenti.

Il prodotto annuale dell'industria e dell'agricoltura nelle varie provincie fu valutato nel 1797 come segue:

Lima	2,188,550	piastre
Cuzco	1,438,690	
Arequipa	1,080,258	
Truxillo	1,115,512	
Guamanga	240,652	
Huancavelica	161,000	
Tarma	429,833	
Totalità . .		7,554,495

Miniere. Il prodotto medio annuale delle miniere negli anni 1795, 1796 e 1797 fu di cinquecentquarantaseimila marchi, cioè:

Quelle di Tarma	276,472	marchi
id. Arequipa	106,462	
id. Truxillo	82,403	
id. Lima	70,000	
id. Huancavelica	9,119	
id. Cuzco	1,764	
Totalità . .		546,220

Commercio. Si spediscono annualmente dal Perù nei paesi stranieri due milioni quattrocenmila dollari di prodotti indigeni. Se ne spedivano annualmente circa centomila dollari in Ispagna, un milione novecenmila a Buenos-Ayres ed il rimanente al Chili, a Santa Fè ed a Guatimala.